

≡ ARTE

L'ACQUA RUBATA

"A LL'ARTE IO HO RUBATO l'acqua. Quella che a nessuno viene in mente di rubare". Con queste parole

Carlo Vincenti (1946-78) ha cercato di esprimere l'essenza della sua pittura, quel segreto carpito all'Arte, la non misurabile qualità racchiusa solo nello stile. A Viterbo, che era la sua città, l'artista è stato celebrato nei due spazi espositivi della **Galleria Miralli**, il Portico della Giustizia e Palazzo Chigi. Nella sua pur breve esistenza, prematuramente interrotta da suicidio, Vincenti ha prodotto un notevole numero di opere pittoriche e disegnative, oltre che di scritti poetico-filosofici. Chi conosce la sua produzione ricorda soprattutto i suoi raffinatissimi *collages*, dai sapienti accordi cromatici, dove, accanto ai prelievi dei rotocalchi, inseriva segni grafici e scritturali. Le due mostre hanno avuto il merito di far conoscere al pubblico anche un suo settore operativo meno noto. Accanto alle foto del suo studio, dalle pareti completamente rivestite di scritte, quasi ad anticipazione degli odierني graffiti metropolitani, un primo nucleo di opere è incentrato su linee corpose, in rilievo sul fondo bianco, talvolta applicate con lo stesso tubetto di colore; linee che nascondono sintetici ritratti umani all'interno di intricati grovigli. L'altra sezione ha riunito opere nelle quali la pittura si identifica con il fondo, completamente campito, dove la materia pittorica è posta con omogeneo o diverso spessore: dipinti nei quali gli strati di colore si sovrappongono per rivelare tonalità sorprendenti, evocanti ruggini, residui metallici, quasi "paesaggi" di Marte; e che si concentrano con una tale densità su superfici dal ridotto formato. L'artista mostra interesse per il *dripping* di **Pollock**, la materia tormentata di **Fautrier**, pur conducendo un suo originale percorso, contraddistinto da una vivacità di linguaggio e dalle molteplici soluzioni espressive.



[Carlo Vincenti, *Un cane e un sogno*, s.d. olio su tela incollata su tavola cm 50x40]

Rosaria Abate